

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 62-698

Reg. CE n. 320/06, art. 6, "Aiuto alla diversificazione". D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008. Misure 121 "bietole" e 311 "bietole". Avvio all'istruttoria delle rimanenti domande inserite in graduatoria per la Misura 121 "bietole"; modalita' di ammissione a finanziamento. Concessione proroghe conseguenti al Reg. Regolamento (UE) n. 1204/2009 della Commissione del 4 dicembre 2009.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Il regolamento CE n. 320/06 del Consiglio del 20 febbraio 2006 istituisce un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e modifica il regolamento CE n. 1290/05 relativo al funzionamento della politica agricola comune.

Il regolamento CE n. 968/06 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 320/06.

L'art. 6 del regolamento CE n. 320/06 consente agli Stati membri interessati di concedere un aiuto per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell'industria dello zucchero.

Per la concessione dell'aiuto di cui al paragrafo precedente, l'Italia ha elaborato, come previsto dall'art. 14 del regolamento CE n. 968/06 un "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero", in cui si definiscono gli obiettivi comuni a livello nazionale e una serie di misure, funzionali al raggiungimento degli stessi obiettivi, che corrispondono a quelle previste a titolo dell'asse 1 e 3 dal regolamento CE n. 1698/05 sullo Sviluppo rurale.

Rispetto al citato Programma è stata raggiunta l'intesa dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2006.

Come previsto da una specifica intesa sancita nella Conferenza Stato-Regioni del 20 aprile 2006, la gestione e l'attuazione degli interventi previsti dal Programma è realizzata dalle Regioni sulla base di Piani d'Azione. Questi ultimi individuano le misure da attivare in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed in complementarietà e coerenza con gli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale.

Attraverso l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 15 novembre 2007, sono stati ripartiti i fondi disponibili per l'aiuto alla diversificazione ed alla Regione Piemonte sono stati assegnati 10.133.376,58 euro.

Il 20 marzo 2008 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa sulle modifiche al Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero, che si sono rese necessarie a seguito dell'approvazione dei PSR delle diverse Regioni.

Il 25 marzo 2009 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa su ulteriori modifiche al predetto Programma prevedendo, tra l'altro, un'ulteriore assegnazione di fondi alla Regione Piemonte pari a 255.985,35 euro.

Con la D.G.R. n. 35-8910 del 4 giugno 2008 è stato approvato il Piano d'Azione per l'attuazione in Piemonte del "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero", individuando nelle così dette Misure 121 "bietole" (Ammodernamento delle aziende agricole) e 311 "bietole" (Diversificazione in attività non agricole) gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi del Programma nazionale.

Con la D.G.R. n. 36-8911 del 4 giugno 2008 sono state approvate le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione" per l'attuazione delle Misure 121 "bietole" e 311 "bietole" del Piano d'Azione regionale e contestualmente sono stati approvati i criteri del bando 2008 per la presentazione delle domande relative alle stesse Misure.

La D.G.R. n. 130-9454 del 1 agosto 2008 ha integrato e modificato la D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008.

La presentazione delle domande è avvenuta dal 17/6/2008 al 24/11/2008, secondo quanto disposto dalle Determinazioni dirigenziali della Direzione Agricoltura (DB1100) n. 373 del 17/6/2008, n. 576 del 4/8/2008, n. 878 del 17/10/2008 e n. 959 del 14/11/2008.

L'avvio all'istruttoria e l'ammissione a finanziamento delle domande presentate ed inserite in graduatoria è stato disposto mediante le Determinazioni della Direzione Agricoltura n. 2 del 9 gennaio 2009 e n. 555 del 3 luglio 2009 e la DGR n. 49-12580 del 16 novembre 2009 che hanno tenuto conto:

- della tabella finanziaria presente nel Piano d'Azione regionale di cui all'allegato della D.G.R. n. 35-8910 del 4/6/2008 (Misura 121 "bietole 7.000.000,00 euro; Misura 311 "bietole" 3.133.376,58 euro);
- dell'ulteriore assegnazione di ulteriori fondi alla Regione Piemonte, pari a 255.985,35 euro
- del fabbisogno finanziario relativo alle domande già avviate in istruttoria ridefinito, il 16 novembre 2009, sulla base delle informazioni fornite dalle Province;
- di un contributo medio stimato per le domande presentate ai sensi della Misura 121 "bietole" e per le quali non è ancora stata conclusa l'istruttoria, pari a 52.000,00 euro per domanda.

Sulla base delle predette considerazioni sono state avviate all'istruttoria ed ammesse a finanziamento tutte le domande della Misura 311 "bietole" mentre per la Misura 121 "bietole" l'avvio dell'istruttoria ha riguardato 206 domande sulle 295 complessivamente ricevute.

Attualmente, sulla base dei dati forniti dalle Province competenti in relazione alle istruttorie già avviate emerge la seguente situazione:

	Misura 121 "bietole" €	Misura 311 "bietole" €	Totale €
Dotazione finanziaria delle Misure (DGR 49-12580 del 16 novembre 2009)	8.230.346,55	2.159.015,38	10.389.361,93
Contributo domande istruite al 31/7/2010	4.059.868,69	799.801,46	4.859.670,15
Contributo domande con istruttoria da concludere**	1.108.093,47	419.099,61	1.527.193,08
Contributo domande sospese*	2.074.996,37	0,00	2.074.996,37
Economie disponibili per scorrimento graduatoria Misura 121			1.927.502,33

* La sospensione è avvenuta in quanto, a seguito di istruttoria, il punteggio delle domande è stato rideterminato ed è risultato inferiore al minimo stabilito dalla DGR n. 49-12580 del 16 novembre 2009.

** Stimato sulla base del contributo medio determinato per le domande già istruite nelle diverse Province.

Dalla tabella si evince che il contributo necessario per il finanziamento delle domande già avviate all'istruttoria risulta inferiore a quanto precedentemente stimato e, pertanto, risulta possibile accertare economie pari 1.927.502,33 € utilizzabili per il finanziamento di altre domande presenti in graduatoria e non ancora istruite

Considerando che il contributo medio per le domande già istruite risulta pari a 42.383,16 € è possibile stimare che attraverso le economie di cui al paragrafo precedente sia possibile finanziare ulteriori 45 domande, vale a dire tutte quelle che, in base alla graduatoria di cui alla Determinazione della Direzione Agricoltura (DB1100) n. 555 del 3 luglio 2009, hanno punteggio pari o superiore a 31,5 punti.

E' inoltre ipotizzabile che mediante il proseguimento delle istruttorie e la quantificazione del contributo a seguito di collaudo, siano accertabili ulteriori economie.

Altre risorse potranno essere messe a disposizione del Piemonte mediante la ripartizione di fondi non utilizzati dalle altre Regioni sulla base dell'accordo per la capacità di spesa regionale per il Programma di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero (art. 6 Regolamento (CE) n. 320/2006) sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'8 luglio 2010.

Di conseguenza anche le rimanenti 44 domande della graduatoria potrebbero trovare copertura finanziaria ed essere ammesse a finanziamento.

Va ancora rilevato che il Regolamento (UE) n. 1204/2009 della Commissione del 4 dicembre 2009 ha posticipato di un anno le scadenze per l'attuazione delle misure dei programmi di diversificazione nazionali. Pertanto gli interventi oggetto del presente provvedimento dovranno essere realizzati entro il 30 settembre 2011 anziché entro il 30 settembre 2010.

Pur considerando i tempi necessari per la valutazione delle domande da parte delle Province nonché quelli che dovranno essere concessi ai beneficiari per la realizzazione delle opere, la proroga di cui al paragrafo precedente rende possibile l'avvio all'istruttoria di ulteriori domande finalizzato ad utilizzare integralmente sia le risorse attualmente a disposizione sia quelle che si renderanno eventualmente disponibili.

Alla luce di queste considerazioni mediante la presente deliberazione si provvederà a:

- avviare all'istruttoria tutte le domande presentate ai sensi della Misura 121 "bietole" di cui alla graduatoria approvata con Determinazione della Direzione Agricoltura (DB1100) n. 555 del 3 luglio 2009;

- ammettere a finanziamento le domande con punteggio superiore a 31,5 che risulteranno ammissibili

- disporre che il finanziamento delle rimanenti domande possa avvenire attraverso le risorse che si renderanno eventualmente disponibili attraverso l'accertamento di ulteriori economie o l'assegnazione di altre risorse alla Regione Piemonte a titolo del Regolamento (CE) n. 320/06 art. 6. L'ammissione a finanziamento delle domande di cui al precedente trattino sarà disposta dal Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali con proprio provvedimento, previo accertamento delle nuove risorse disponibili e seguendo l'ordine della graduatoria di cui alla Determinazione della Direzione Agricoltura (DB1100) n. 555 del 3 luglio 2009.

In ogni caso i titolari delle domande avviate all'istruttoria ma attualmente non ammissibili a finanziamento potranno iniziare la realizzazione degli investimenti a loro rischio, consapevoli che al momento non è possibile garantire la corrispondente copertura finanziaria e per poter accedere ai benefici di cui all'art. 6 Regolamento (CE) n. 320/2006 e della D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008, dovranno comunque concludere la realizzazione degli investimenti entro il 30 settembre 2011.

Tuttavia va considerato che il Piano nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero prevede che: "qualora le risorse per le azioni ammissibili nell'ambito dei Piani di Azione Regionali, attuativi del presente programma, non fossero sufficienti a coprire le richieste provenienti dai potenziali beneficiari, il sostegno pubblico, in via eccezionale in base all'art. 5 (6) del regolamento CE n. 1698/05, potrà essere fornito dai Programmi di Sviluppo Rurale di ciascuna Regione".

Pertanto, qualora le risorse disponibili a titolo del regolamento CE n. 320/06, art. 6 "Aiuto alla diversificazione" non siano sufficienti a finanziare le domande approvate ai sensi della presente deliberazione, queste ultime potranno essere poste a carico del PSR 2007-2013, previa modifica del medesimo ed approvazione da parte della Commissione Europea.

La definizione delle nuove scadenze di cui al Regolamento (UE) n. 1204/2009 della Commissione del 4 dicembre 2009, inoltre, può consentire alle Province, a seguito di motivata richiesta da parte degli interessati, di concedere eventuali proroghe anche in ordine alle domande di aiuto precedentemente avviate all'istruttoria.

Considerato che è stato acquisito il parere favorevole del Comitato di cui all'ex art. 8 della L. R. 8 luglio 1999, n. 17 in data 15 settembre 2010.

Visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17.

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, di autorizzare le Province, in riferimento al regolamento CE n. 320/06, art. 6 "Aiuto alla diversificazione", ad avviare all'istruttoria e, sussistendone i requisiti e le condizioni, ad approvare tutte le domande di propria competenza, presentate ai sensi

della Misura 121 “bietole” (bando di cui alla D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008) ed inserite nella graduatoria allegata alla Determinazione della Direzione Agricoltura (DB 11.00) n. 555 del 3/7/2009, con punteggio inferiore a 35 punti.

Le domande avviate all’istruttoria che risulteranno ammissibili ai benefici della Misura 121 “bietole” saranno finanziabili nel seguente modo:

- a) quelle con punteggio pari o superiore a 31,5 punti attraverso le economie attualmente accertate;
- b) le domande con punteggio inferiore a 31,5 punti attraverso le economie che risulteranno progressivamente accertabili a seguito dello svolgimento dell’istruttoria o attraverso ulteriori risorse che saranno assegnate alla Regione Piemonte a titolo del Reg. 320/06 art. 6 sulla base dell’accordo per la capacità di spesa regionale per il Programma di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero (art. 6 Regolamento (CE) n. 320/2006) sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’8 luglio 2010.

I termini di realizzazione delle opere definiti dalle Province dovranno essere compresi entro la data del 30/9/2011 sulla base di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1204/2009 della Commissione del 4 dicembre 2009.

Le Province, fermo restando la scadenza di cui al paragrafo precedente, potranno, a seguito di motivata richiesta da parte degli interessati, concedere eventuali proroghe per la realizzazione degli interventi previsti anche in ordine alle domande di aiuto presentati ai sensi delle Misure 121 “bietole” e 311 “bietole” precedentemente avviate all’istruttoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)